

NEPAL - VALLE DELL'EVEREST – NOVEMBRE 2003

TESTO DI ORIETTA ISABELLA - © 2003

Non ci sarebbero più parole
tutto è già stato detto sul Nepal e sulla catena Himalayana
Ma quel leggero sospiro dell'anima che si prova vagando su quelle
montagne porta con se onde di poesia
come preghiere danzanti nel vento

NEPAL terra di preghiere:

la prima curiosità che attira la mia attenzione sono proprio quelle
bandierine colorate che adornano ogni cosa
preghiere che con scritte incomprensibili che impregnano l'aria che respiro
e riempiono lo spazio che attraverso
Mantra affascinanti che mi avvicinano al mio Buddha interiore nel quale
mente e cuore diventano una cosa sola

NEPAL terra di montagne:

affascinanti e maestose
come belle modelle si stagliano nel cielo disegnando contorni mai uguali
si ergono dal basso con una potenza inaudita
ed io sono lì in mezzo a loro e mi ritengo fortunata
Chiedo il permesso di entrare a "casa loro", perché so di turbare con i
passi dei miei piedi il silenzio della terra e di rovinare il suolo del vento
Ringrazio queste montagne di avermi invitata
e apro il mio cuore a nuove emozioni
L'aria frizzantina e sottile – a queste quote – dona armonia alla mia anima
E il mio spirito aleggia sentendosi sempre più leggero

NEPAL terra di fatica:

terra di lavoro
ogni cosa viene trasportata sulle spalle di uomo o di animale
su e giù per quei sentieri i portatori spendono la loro vita
in cambio di poche rupie si caricano di pesi e appoggiandosi
di tanto in tanto ad un punteruolo versano il sudore
quanta fatica!
Quanta fatica vivere questa vita dove la povertà è il motore di tale lavoro
Ed io con la maglietta trasudata guardo con compassione questa
gente dal viso dolce,
una lacrima accarezza le mie guance
e mille pensieri riempiono la mia testa
Che fare? Che dire?
Nulla e poi nulla
mi rendo conto che non posso cambiare il corso dell'esistenza
i miei dolcetti e gli spiccioli non alleviano la loro croce
Solo un sorriso nato spontaneamente dal cuore condivide il loro dolore
Compassione ecco la parola chiave del buddismo
Compassione ossia partecipare alla passione dell'altro

NEPAL terra di sogno:

passo dopo passo mi accorgo di essere sola con me stessa
esisto solo io con i miei tempi
io e il mio zaino
mi accorgo che mi bastano solo poche cose
per essere felice:
uno zaino con una bottiglia d'acqua – una giacca a vento
non più telefoni – soldi – vestiti o altro
L'aria che respiro riempie i miei polmoni con un nuovo ossigeno
e nuova vita nasce nelle mie cellule
svanisce tutto
rimane solo l'essenziale
il CREATORE